

Cos'è SiBonus

È la piattaforma realizzata da InfoCamere, la società delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale, che consente alle piccole e medie imprese e ai titolari di crediti d'imposta di **cederli** – in conformità con la normativa vigente – per ricavare liquidità immediata, e ai soggetti interessati al loro **acquisto**, di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile.

Perché SiBonus

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), negli articoli 119 e 121, ha introdotto il rilancio di uno dei settori economici più trainanti dell'economia del Paese, quello dell'edilizia privata: il SuperBonus del 110%.

Il Decreto 34/2020 ha, inoltre, esteso la cessione del credito di imposta anche ad altri interventi di recupero del patrimonio edilizio.

In pratica, per alcuni interventi legati al miglioramento energetico degli edifici (isolamento termico, sostituzioni impianti termici, interventi antisismici, ecc.), il committente dei lavori può maturare un credito d'imposta del 110% da recuperare negli esercizi fiscali successivi.

Questo credito può essere acquisito dall'impresa appaltatrice anche tramite uno sconto in fattura, oppure da un soggetto terzo, con la procedura telematica dettagliata nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto del 2020, consultabile nell'area tematica dedicata.

Qual è l'obiettivo di SiBonus?

SiBonus è stato realizzato per rendere accessibile il mercato e favorire le migliori condizioni alle piccole e medie imprese del Paese, facilitando l'incontro tra Venditore e Compratore di crediti di imposta e mettendo a disposizione strumenti per trasferire il credito in modo semplice, conveniente e sicuro.

Se hai **già ristrutturato il tuo immobile e hai pagato le imprese**, ora puoi cedere il bonus fiscale, recuperando parte della spesa senza aspettare il recupero in dichiarazione dei redditi.

Se hai **offerto lo sconto in fattura ai tuoi clienti** puoi recuperare quanto anticipato, ottenendo liquidità.

Chi è interessato e può utilizzare SiBonus

1. Contribuenti privati, imprese del settore edile, impiantisti, investitori, Enti privati che vogliono cedere i propri crediti d'imposta, già maturati in seguito agli interventi previsti dal Decreto Rilancio (Superbonus, Sismabonus, Ecobonus, Bonus facciate e Bonus ristrutturazioni) per ricavare liquidità immediata.
2. Soggetti interessati ad acquistare crediti d'imposta secondo la normativa vigente, in base alle proprie esigenze e con un basso livello di rischio.

Come funziona SiBonus?

Sono previsti 3 passaggi tutti completamente online:

1. Il cittadino (che ha effettuato lavori di edilizia privata e ha già pagato l'impresa) e/o l'impresa (che ha applicato lo sconto in fattura) si autentica con SPID/CIE/CNS e inserisce il proprio annuncio di credito d'imposta indicandone il valore e il prezzo a cui vuole venderlo (Venditore).
2. Il suo annuncio sarà pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma, ricercabile e consultabile in modalità anonima e quindi oggetto di richiesta di ulteriori informazioni e di futuro accordo tra le parti. È la persona fisica e/o l'impresa (Venditore) a scegliere il proprio acquirente (Compratore).
3. Dopo aver stipulato il contratto di cessione del credito, con una sottoscrizione digi-

tale che garantisce l'integrità del documento e l'identificazione certa del firmatario, e confermato che il Compratore abbia versato sul proprio conto di IConto S.r.l. (Istituto di pagamento di InfoCamere) il "prezzo di cessione", il Venditore effettuerà il trasferimento nel cassetto fiscale.

In questo modo il Compratore avrà a disposizione il credito nel proprio cassetto fiscale, e il Venditore riceverà l'importo pattuito a operazione conclusa.

Cos'è la firma digitale?

È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta e ha il suo stesso valore legale. Garantisce autenticità, integrità e validità di un documento: tramite l'apposizione della firma digitale è possibile sottoscrivere il contenuto, assicurarne la provenienza e garantirne l'inalterabilità.

La firma digitale è necessaria per firmare il contratto di cessione del credito quando Venditore e Compratore si sono incontrati e scelti.

Puoi richiederla in Camera di Commercio oppure **online**, con il videoriconoscimento direttamente su **id.infocamere.it**

Come si accede a SiBonus?

Gli strumenti SPID/CIE/CNS garantiscono l'identificazione certa in rete e il collegamento con la propria impresa sul Registro Imprese delle Camere di Commercio italiane e l'autenticazione nei siti web delle Pubbliche Amministrazioni.

Per ottenere SPID è possibile rivolgersi alla propria Camera di Commercio, oppure a un Identity Provider accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale. (<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/identity-provider-accreditati>).

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è il Certificato digitale di autenticazione personale all'interno di un dispositivo (Smart Card o Token USB) che può contenere anche la firma digitale del titolare.

Per i legali rappresentanti o titolari di impresa, può essere richiesta alla propria Camera di Commercio, oppure **online** direttamente su id.infocamere.it.

Quale importo devo inserire nella richiesta di cessione?

Per la cessione si deve considerare solo l'importo del credito d'imposta che si vuole cedere, non la spesa che ha generato il credito.

Attenzione! Nel caso in cui il Cedente sia il beneficiario, ossia nel caso in cui il Venditore sia il titolare originario delle detrazioni fiscali:

- è obbligatorio cedere l'importo complessivo del credito
- oppure, se la comunicazione dell'opzione di cessione verso Agenzia delle Entrate avviene dopo aver già portato in detrazione una o più annualità, è obbligatorio cedere tutte le quote residue ognuna per il suo intero importo.

Posso cedere diverse tipologie di crediti all'interno di una stessa richiesta?

Ogni annuncio si riferisce a un singolo intervento che ha generato un credito d'imposta nelle varie tipologie.

Se un utente ha più crediti d'imposta da cedere dovrà inserire più annunci.

Affinché l'operazione vada a buon fine, la volontà di cedere i crediti, da parte degli utenti che hanno sostenuto le spese (prime cessioni), dovrà essere necessariamente comunicata anche all'Agenzia delle Entrate, secondo le modalità previste dall'Agenzia stessa.

Di quale documentazione ho bisogno per vendere il credito d'imposta?

In fase di pubblicazione dell'annuncio è richiesta documentazione obbligatoria, a seconda del tipo di credito da cedere, della posizione ricoperta dal Venditore e in conformità con la

normativa vigente.

In fase di sottoscrizione del contratto, ricevuta la conferma che il Compratore abbia versato il prezzo di cessione, restano validi gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Chi cura il flusso del pagamento a trasferimento concluso?

InfoCamere, gestore della piattaforma, ha stipulato un contratto con la propria società IConto S.r.l. ("l'Istituto di Pagamento Convenzionato") per consentire al Compratore di usufruire dei relativi servizi di pagamento nella cessione dei crediti d'imposta.

In particolare, il Compratore, in adempimento agli obblighi previsti dal Contratto per il Servizio di Cessione di Crediti d'Imposta, aprirà presso IConto S.r.l. (Istituto di pagamento di InfoCamere) un conto totalmente gratuito (Conto Cessionario) sul quale sarà versato il prezzo di Cessione come definito nelle singole contrattazioni per il successivo pagamento al Venditore.

Il prezzo di cessione resta vincolato sul Conto Cessionario fino alla comunicazione da parte del Compratore dell'effettivo trasferimento del credito sul proprio cassetto fiscale; dopodiché il prezzo di cessione viene versato sul conto indicato dal Venditore.

SiBonus stabilisce il prezzo di compravendita o definisce i tassi d'interesse?

In SiBonus è il Venditore che stabilisce il prezzo di vendita del proprio credito d'imposta, e il Compratore può valutare tipologia, taglio e caratteristiche e in base alle proprie necessità. L'acquisto non ha natura di finanziamento e i tassi d'interesse sono concordati fra le parti.

In particolare, in base ai valori del credito di imposta venduto e al prezzo inserito è calcolato il valore dello sconto applicato; in base ai valori del credito di imposta venduto, al prezzo e alle annualità di utilizzo è calcolato il potenziale tasso annuo per chi lo acquista.

In SiBonus ci sono rischi per il Compratore?

L'acquisto di crediti da privati o imprese non comporta rischi poiché l'onere di eseguire correttamente le opere resta sempre a carico del beneficiario iniziale.

Il Compratore risponde solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto.

Che certezza ha il Compratore rispetto all'esigibilità del credito?

La cessione avviene *pro soluto* e il credito acquistato è garantito per legge.

Il trasferimento della titolarità del credito avviene con il passaggio del credito d'imposta dal cassetto fiscale del Venditore a quello del Compratore, mediante l'accettazione di quest'ultimo.

Ci sono altri vantaggi utilizzando SiBonus?

- Libera scelta delle imprese che eseguono i lavori e dei professionisti che rilasciano le eventuali asseverazioni e visti di conformità.
- Gestione di importi anche di piccolo taglio.
- Nessun costo a carico del Venditore.
- Importo versato equivalente al prezzo di cessione è vincolato fino all'effettivo trasferimento del credito d'imposta.
- Conto intestato al Venditore gratuito.
- Lo sconto applicato e il potenziale tasso annuo non sono imposti a priori, ma definiti dalle parti.